



# **COMUNE di MADONE**

Provincia di Bergamo

## **REGOLAMENTO PER INTERVENTI DI ASSISTENZA ECONOMICA**

## **Articolo 1 – Oggetto del Regolamento**

Il presente Regolamento disciplina gli atti dell'Amministrazione Comunale inerenti la concessione di contributi economici a persone in stato di bisogno residenti a Madone.

Tali interventi, di natura economica, mirano al soddisfacimento delle esigenze fondamentali e primarie di vita, individuali e familiari, per il benessere fisico, psichico e sociale.

## **Articolo 2 - Destinatari**

Gli interventi di assistenza economica sono destinati a tutti i cittadini italiani e stranieri ed ai nuclei familiari residenti a Madone, allorché non dispongano di risorse sufficienti a garantire il soddisfacimento dei bisogni fondamentali e si trovino in situazioni di bisogno tali da esigere interventi non differibili e non sia possibile indirizzarli a corrispondenti interventi della Regione e/o dello Stato di appartenenza oppure che si trovino in temporanea situazione di emergenza, secondo l'Art. 9 della L.R. 1/1986, o siano bisognosi di tutela nel caso di minori.

## **Articolo 3 – Domanda e istruttoria**

1. Le richieste di contributo devono essere inoltrate su apposito modulo all'Ufficio Servizi Sociali del Comune, che valuterà la conformità delle richieste.  
Alla domanda dovrà essere allegata l'attestazione I.S.E.E. riguardante le condizioni dell'intero nucleo familiare del richiedente.
2. Le richieste pervenute verranno prese in esame dall'Ufficio Servizi Sociali.  
L'Ufficio instruirà la relativa pratica raccogliendo tutte le informazioni utili per la valutazione della richiesta.
3. La concessione del contributo può essere supportata dal parere di eventuali altri servizi socio-assistenziali che hanno in carico gli utenti; dagli stessi deve pervenire adeguata proposta, sui possibili interventi di competenza comunale.
4. L'Assistente Sociale potrà proporre alla Giunta Comunale interventi in deroga al presente Regolamento a fronte di particolari situazioni socio-assistenziali.

## **Articolo 4 – Tipologia degli interventi economici**

Gli interventi di assistenza economica si articolano in:

- A. Intervento straordinario;**
- B. Rimborso ticket;**
- C. Prestito sull'onore.**

### **A. Intervento straordinario**

È l'aiuto economico per far fronte a gravi situazioni di bisogno venutesi a creare in modo improvviso ed eccezionale.

La gravità della situazione del richiedente verrà valutata dall'Assistente Sociale.

Secondo le necessità, possono essere concessi i seguenti tipi di interventi straordinari:

### A.1 Intervento temporaneo

E' un contributo generico a fronte di stati di disoccupazione, lunghe assenze dal lavoro per malattia non coperta dalla relativa indennità, ecc. e può essere erogato di norma per un periodo non inferiore a tre mesi fino ad una quota massima di contributo annuo erogabile per richiedente di Euro 1.400,00 (£. 2.710.778).

### A.2 Intervento continuativo

Viene erogato per un periodo superiore a tre mesi e fino a dodici a favore di categorie specifiche di utenza (Art. 23 del D.P.R. 616/1977) o a titolo di integrazione del Minimo Vitale per persone anziane al di sopra dei sessantacinque ( 65 ) anni (L.R. 1/1986), fino ad una quota massima annua di contributo erogabile per richiedente di Euro 1.800,00 (£. 3.485.286). Il Minimo Vitale è determinato sulla base dell'importo mensile del trattamento minimo di pensione I.N.P.S.

## B. **Rimborso Ticket**

È un contributo a favore di cittadini che versano in stato di indigenza e che periodicamente sostengono spese sanitarie per:

- Medicinali;
- Analisi;
- Visite specialistiche.

Per richiedere questo tipo di prestazione è necessario allegare alla domanda la seguente documentazione:

- le fotocopie delle ricette mediche o la documentazione equivalente;
- l'originale delle ricevute di pagamento e/o ogni altro documento idoneo a comprovare il sostenimento effettivo di spese sanitarie.

La documentazione consegnata non verrà più restituita.

Viene rimborsato il pagamento del ticket effettuato presso la struttura pubblica o privata convenzionata.

Lo stato di indigenza ricorre al verificarsi delle condizioni economiche così come risultanti dalla sottoriportata tabella.

L'Ufficio Servizi Sociali per definire l'importo del rimborso controlla la documentazione presentata e individua la fascia di appartenenza in base all'attestazione ISEE alla quale corrisponde la percentuale, che verrà calcolata sull'ammontare della spesa documentata (vedi tabella sottoriportata).

**TABELLA IN EURO**

Comp.	Coeff. ISEE	Fascia 1	Fascia 2	Fascia 3	Fascia 4	fascia 5	Fascia 6	Fascia 7
		fino a €	fino a €	fino a €	fino a €	fino a €	fino a €	fino a €
1	1	1.500,00	1.800,00	2.100,00	2.400,00	2.800,00	3.300,00	3.900,00
2	1,57	2.355,00	2.826,00	3.297,00	3.768,00	4.396,00	5.181,00	6.123,00
3	2,04	3.060,00	3.672,00	4.284,00	4.896,00	5.712,00	6.732,00	7.956,00
4	2,46	3.690,00	4.428,00	5.166,00	5.904,00	6.888,00	8.118,00	9.594,00
5	2,85	4.275,00	5.130,00	5.985,00	6.840,00	7.980,00	9.405,00	11.115,00
6	3,20	4.800,00	5.760,00	6.720,00	7.680,00	8.960,00	10.560,00	12.480,00
7	3,55	5.325,00	6.390,00	7.455,00	8.520,00	9.940,00	11.715,00	13.845,00
8	3,90	5.850,00	7.020,00	8.190,00	9.360,00	10.920,00	12.870,00	15.210,00
<b>% di rimborso</b>		<b>100%</b>	<b>85%</b>	<b>70%</b>	<b>55%</b>	<b>40%</b>	<b>25%</b>	<b>10%</b>

## **TABELLA IN LIRE**

Comp.	Coeff. ISEE	fascia 1	Fascia 2	Fascia 3	Fascia 4	fascia 5	Fascia 6	fascia 7
		fino a €.	fino a €.	fino a €.	fino a €.	fino a €.	Fino a €.	fino a €.
1	1	2.904.405	3.485.286	4.066.167	4.647.048	5.421.556	6.389.691	7.551.453
2	1,57	4.559.916	5.471.899	6.383.882	7.295.865	8.511.843	10.031.815	11.855.781
3	2,04	5.924.986	7.190.983	8.294.981	9.479.978	11.059.974	16.034.970	15.404.964
4	2,46	7.144.836	8.573.804	10.002.771	11.431.738	13.337.028	15.718.640	18.576.574
5	2,85	8.277.554	9.933.065	11.588.576	13.244.086	15.451.435	18.210.619	21.521.641
6	3,20	9.294.096	11.152.915	13.011.734	14.870.554	17.348.979	20.447.011	24.164.650
7	3,55	10.310.638	12.372.765	14.434.893	16.497.020	19.246.524	22.683.403	26.807.658
8	3,90	11.327.179	13.592.615	15.858.051	18.123.487	21.144.068	24.919.795	29.450.667
<b>% di rimborso</b>		<b>100%</b>	<b>85%</b>	<b>70%</b>	<b>55%</b>	<b>40%</b>	<b>25%</b>	<b>10%</b>

Le fasce della situazione economica equivalente possono essere aggiornate annualmente dalla Giunta Comunale. Il Responsabile del servizio applicherà al singolo caso le fasce così individuate, tenendo presenti le indicazioni contenute nel Piano Socio – Assistenziale e la normativa nazionale vigente.

### **C. Prestito sull'onore**

In alternativa alla medesima iniziativa Regionale (L.R. 6/12/1999 “Politiche regionali per la famiglia” – Art. 3, commi 2, 3, 4, 5 e 6) tale contributo è rivolto a persone e nuclei familiari che non siano in grado di accedere al normale sistema creditizio per risolvere problemi economici temporanei perché privi del possesso dei necessari requisiti o carenti nell’offrire garanzie.

Nell’ambito delle risorse disponibili, la Giunta Comunale, su proposta dell’Assistente Sociale e/o del Responsabile del Settore Servizi alla Persona, in alternativa a contributi assistenziali in denaro, può concedere prestiti sull’onore, consistenti in finanziamenti a tasso zero, secondo piani di restituzione concordati e sottoscritti dal destinatario del prestito. Il prestito sull’onore verrà erogato possibilmente entro un periodo di 60 giorni dalla data di presentazione della domanda.

Può essere erogato anche a coloro che sono in attesa di trattamenti pensionistici, previdenziali o assistenziali e debbano sostenere spese onerose e improrogabili.

All’atto della concessione del prestito verranno determinate le modalità e i termini di restituzione della somma anticipata (come previsto dall’art.16, comma 4, della legge 328/2000), mediante sottoscrizione di apposita clausola con indicazione degli impegni e degli obblighi futuri del richiedente e/o dei parenti tenuti agli alimenti in base all’art. 433 del Codice Civile.

L’erogazione effettiva del prestito, a seguito dell’elaborazione del relativo progetto da parte dell’Assistente Sociale e/o del Responsabile del Settore Servizi alla Persona, è subordinata alle disponibilità di somme a ciò destinate e definite annualmente dalla Giunta Comunale.

L’ammontare della somma resa disponibile al cittadino richiedente non potrà essere superiore ad Euro 4.000,00 (€ 7.745.080) per intervento.

I tempi di restituzione non potranno superare i due anni. Ad ogni richiedente verrà concesso al massimo n. 1 prestito sull’onore ogni cinque (5) anni.

Nel caso in cui il richiedente il prestito sull’onore non rispetti il piano di restituzione concordato e sottoscritto nell’apposita clausola, l’Amministrazione Comunale procederà ai sensi dell’art. 1819 del Codice Civile ed il beneficiario del Prestito non potrà accedere ad ulteriori prestiti od altri benefici di natura economica.

L’Ufficio Servizi Sociali per definire l’importo del prestito controlla la documentazione presentata e individua la fascia di appartenenza in base all’attestazione ISEE alla quale corrisponde la percentuale, che verrà calcolata sull’ammontare della spesa documentata (vedi tabella sottoriportata).

## TABELLA IN EURO

Comp.	Coeff. ISEE	Fascia 1	Fascia 2	Fascia 3	Fascia 4	fascia 5	Fascia 6	Fascia 7
		fino a €	fino a €	fino a €	fino a €	fino a €	fino a €	fino a €
1	1	2.500,00	3.000,00	3.300,00	3.600,00	3.900,00	4.200,00	4.500,00
2	1,57	3.925,00	4.710,00	5.181,00	5.652,00	6.123,00	6.594,00	7.065,00
3	2,04	5.100,00	6.120,00	6.732,00	7.344,00	7.956,00	8.568,00	9.180,00
4	2,46	6.150,00	7.380,00	8.118,00	8.856,00	9.594,00	10.332,00	11.070,00
5	2,85	7.125,00	8.550,00	9.405,00	10.260,00	11.115,00	11.970,00	12.825,00
6	3,20	8.000,00	9.600,00	10.560,00	11.520,00	12.480,00	13.440,00	14.400,00
7	3,55	8.875,00	10.650,00	11.715,00	12.780,00	13.845,00	14.910,00	15.975,00
8	3,90	9.750,00	11.700,00	12.870,00	14.040,00	15.210,00	16.380,00	17.550,00
<b>% di prestito</b>		<b>100%</b>	<b>85%</b>	<b>70%</b>	<b>55%</b>	<b>40%</b>	<b>25%</b>	<b>10%</b>

## TABELLA IN LIRE

Comp.	Coeff. ISEE	fascia 1	Fascia 2	Fascia 3	Fascia 4	fascia 5	Fascia 6	fascia 7
		fino a £.	fino a £.	Fino a £.	Fino a £.	fino a £.	Fino a £.	fino a £.
1	1	4.840.675	5.808.810	6.389.691	6.970.572	7.551.453	8.132.334	8.713.215
2	1,57	7.599.860	9.119.831	10.031.814	10.943.798	11.855.781	12.767.764	13.679.747
3	2,04	9.874.977	11.849.972	13.034.969	14.219.966	15.404.964	16.589.961	17.774.958
4	2,46	11.908.060	14.289.672	15.718.639	17.147.607	18.576.574	20.005.541	21.434.509
5	2,85	13.795.923	16.555.108	18.210.619	19.866.130	21.521.641	23.177.152	24.832.662
6	3,20	15.490.160	18.588.192	20.447.011	22.305.830	24.164.649	26.023.468	27.882.288
7	3,55	17.184.396	20.621.275	22.683.403	24.745.530	26.807.658	28.869.785	30.931.913
8	3,90	18.878.632	22.654.359	24.919.795	27.185.230	29.450.666	31.716.102	33.981.538
<b>% di prestito</b>		<b>100%</b>	<b>85%</b>	<b>70%</b>	<b>55%</b>	<b>40%</b>	<b>25%</b>	<b>10%</b>

Le fasce della situazione economica equivalente possono essere aggiornate annualmente dalla Giunta Comunale. Il Responsabile del servizio applicherà al singolo caso le fasce così individuate, tenendo presenti le indicazioni contenute nel Piano Socio – Assistenziale e la normativa nazionale vigente.

### Articolo 5 – Disposizioni finali

L'erogazione dei contributi previsti dal presente Regolamento avverrà nei limiti delle risorse di bilancio disponibili. Il presente Regolamento, ed ogni eventuale ulteriore modifica, viene sottoposto all'approvazione del Consiglio Comunale ed entra in vigore il quindicesimo giorno successivo alla sua pubblicazione all'Albo Pretorio, pubblicazione che segue all'avvenuta esecutività ai sensi di legge della deliberazione di adozione e verrà applicato anche alle situazioni attualmente in carico all'Ufficio Servizi Sociali.

Approvato con deliberazione n. 46 adottata dal Consiglio Comunale in data 26 settembre 2002.

Il Sindaco  
Pasquini Pierluigi

Il Segretario Comunale  
Rapisarda dott. Leopoldo

\*\*\*\*\*

La deliberazione di approvazione del presente Regolamento è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 in data 21 ottobre 2002.

Il Segretario Comunale  
Rapisarda dott. Leopoldo

\*\*\*\*\*

La deliberazione di approvazione del presente Regolamento è stata pubblicata all'albo pretorio, ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 per quindici giorni consecutivi dall'11 ottobre 2002 al 26 ottobre 2002.

Il Segretario Comunale  
Rapisarda dott. Leopoldo